



MA. Leggi con attenzione.

VACANZE

Una vacanza come questa non c'è mai stata prima nella mia vita! Praticamente non mi sono annoiata mai.

Finita la scuola ho subito comprato il "libro delle vacanze", come al solito pieno di disegni e fotografie di spiagge e monti, tanto per farti credere che i compiti siano una passeggiata al sole. E invece... col cavolo che l'ho finito quest'anno il libro!

A Giugno sono partita subito per la Sardegna, dove abita mia zia. Lì con Laura (mia cugina) non ho fatto altro che giocare. Lei mi ha fatto conoscere il suo gruppo di amici, tre maschi e due femmine. Hanno costituito...come dire?... una banda. Compresa me eravamo in sei.

Ogni mattina ci incontravamo sulla spiaggia e c'erano sempre mille cose da escogitare: una volta l'osservazione dei granchi, un'altra la gara di aquiloni (che avevamo costruito insieme ai nostri papà, mica comprati dai Cinesi), la volta dopo i castelli di sabbia, e ancora dopo la discesa al mare da una rupe altissima, per un sentiero scosceso.

Questa impresa è stata veramente memorabile, mi sembrava di essere un esploratore. Quando siamo arrivati giù nella baia luminosa, bianca come una perla racchiusa tra le rocce verdi erbose, mi ha assalito una sensazione strana: mi pareva che al mondo ci fossimo solo noi, la sabbia, il sole e il mare.

Tutti e sei ci siamo sdraiati in semicerchio sul bagnasciuga; stavamo là a contemplare le scintille di luce nell'acqua trasparente e ad ascoltare lo scià scià delle onde. Poi tutti insieme di corsa a tuffarci, come se una forza misteriosa ci avesse catturati nello stesso istante.

La sera ci incontravamo alla Pianedda, una piazzetta del paese, (il paese di mia cugina si chiama Castelsardo ed ha un borgo antico bellissimo). - Andiamo da Gastone!- qualcuno di noi diceva. E subito partivamo verso il Bar Gaston, dove c'erano, e spero ci saranno ancora l'anno prossimo, i gelati più buoni del mondo. Seduti sul muretto, col cono in mano, parlavamo di tutto, meno che di scuola.

Ad Agosto sono tornata a casa e ho iniziato le escursioni in montagna con gli amici della parrocchia, e quasi tutti i giorni le attività dell'oratorio.

Insomma, compiti ne ho fatti pochi davvero, ma credo di aver imparato tanto ugualmente. E com'è bello e facile imparare dalla vita normale! Vorrei che anche la scuola, quest'inverno, fosse così.

Martina, classe 5^a G

 B. Rispondi o segna la risposta esatta.

1) Questo è un racconto realistico o fantastico? _____

2) Qual è l'argomento principale del racconto?

le vacanze estive una vacanza invernale la scuola

3) Come si chiama la bambina che racconta? _____

4) Dove si è recata nel mese di Giugno?

dalla cugina in Piemonte

in campeggio

dalla zia in Sardegna

5) Chi ha conosciuto in vacanza?

degli anziani un gruppo di bambini un esploratore

6) Dove si incontravano i sei amici ogni mattina? _____

7) Quali di queste attività i sei amici non hanno fatto?

giocare con gli aquiloni

osservare i granchi

catturare i pesci

8) Quale impresa è piaciuta di più alla protagonista del racconto?

la discesa al mare attraverso un sentiero scosceso

la sera trascorsa a mangiare gelati

la costruzione di castelli di sabbia

9) Com'era la baia?

luminosa e affollata luminosa e bianca triste e bianca

10) Che cosa ha fatto la bambina dopo essere tornata a casa?

i compiti sul libro delle vacanze

escursioni e attività nell'oratorio

preghiere in parrocchia

 C. Analizza la parola segnando la risposta esatta.

vacanza	ho comprato	scosceso
<input type="checkbox"/> nome <input type="checkbox"/> aggettivo <input type="checkbox"/> verbo	<input type="checkbox"/> nome <input type="checkbox"/> aggettivo <input type="checkbox"/> verbo	<input type="checkbox"/> nome <input type="checkbox"/> aggettivo <input type="checkbox"/> verbo

 D. Colora con il giallo le caselle contenenti nomi propri.

BAIA	SARDEGNA	BAR
LAURA	BORGO	CASTELSARDO

 E. Segna la frase dove l'aggettivo qualificativo è al grado superlativo assoluto e sottolinealo.

La rupe era altissima. Il sentiero era scosceso.

Il borgo è antico.

 F. Analizza la frase scrivendo sotto ogni sintagma se è soggetto, predicato verbale/nominale, complemento oggetto.

Tante cose



insegna



una vacanza!


